

## SALVIAMO I COMUNI SALVIAMO L'ITALIA

*Fontana: "Tutti i comuni potrebbero violare il Patto di stabilità"*

“La situazione in cui versano i Comuni è di grande confusione, perché siamo di fronte a un quadro che viene modificato di giorno in giorno con metodi diversi”. Così Attilio Fontana, sindaco di Varese e presidente di Ancì Lombardia, ha aperto l'assemblea straordinaria dei comuni lombardi “Salviamo i comuni, salviamo l'Italia” tenutasi il 4 aprile a Milano.

Secondo Fontana l'incertezza che grava sull'ammontare del gettito Imu rende impossibile “presentare un bilancio di previsione, dato che fino al 31 dicembre non sapremo quali somme scrivere in bilancio”. Sull'Imu il presidente di Ancì Lombardia ha sostenuto che “bisogna chiarire che da questa tassa deriverà una riduzione del gettito per i comuni. Con questa imposta inoltre i sindaci non fanno i sindaci ma svolgono un ruolo di esattore per conto del governo”. Fontana ha quindi dichiarato di sostenere la proposta di Ancì secondo la quale ai comuni dovrebbe essere destinato l'intero gettito Imu al posto dei trasferimenti statali. Il presidente di Ancì Lombardia ha affrontato il tema del Patto di stabilità, che deve essere necessariamente rivisto perché i suoi vincoli frenano “la ripresa economica e lo sviluppo delle città”, e si è soffermato sul ritorno della tesoreria unica “che ha tolto ulteriori risorse ai comuni e ha umiliato le amministrazioni locali, viste quali soggetti privi di autonomia”. Il sindaco di Varese ha quindi evidenziato che “siamo di fronte ad un silenzio assordante sulle riforme perché tutto è stato accantonato, a cominciare dal federalismo”. Concludendo il suo intervento Fontana ha lanciato una provocazione: “a questo punto, visto che oltretutto siamo in un momento di democrazia limitata, che ci commissarino tutti, in modo da eliminare anche questa finzione di democrazia”.